

MONTE URANO ENERGIA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	63813 MONTE URANO (FM) PIAZZA MARCONI N.10
Codice Fiscale	01732020449
Numero Rea	FM 168953
P.I.	01732020449
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MONTE URANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	660	990
II - Immobilizzazioni materiali	365.065	377.294
III - Immobilizzazioni finanziarie	54.769	46.842
Totale immobilizzazioni (B)	420.494	425.126
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.119	1.611
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.067	742.268
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.526	3.526
imposte anticipate	24.808	28.134
Totale crediti	613.401	773.928
IV - Disponibilità liquide	54.207	15.931
Totale attivo circolante (C)	668.727	791.470
D) Ratei e risconti	6.864	5.387
Totale attivo	1.096.085	1.221.983
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	12.781 ⁽¹⁾	7.123
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	72.157	85.658
Totale patrimonio netto	96.938	104.781
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.417	54.006
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	787.589	862.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	161.452	195.798
Totale debiti	949.041	1.058.474
E) Ratei e risconti	2.689	4.722
Totale passivo	1.096.085	1.221.983

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva straordinaria	12.781	7.122
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.320.634	2.260.588
5) altri ricavi e proventi		
altri	10.659	22.236
Totale altri ricavi e proventi	10.659	22.236
Totale valore della produzione	2.331.293	2.282.824
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.218.817	1.193.928
7) per servizi	866.786	768.535
8) per godimento di beni di terzi	14.365	13.209
9) per il personale		
a) salari e stipendi	67.777	102.220
b) oneri sociali	19.468	27.257
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.875	8.956
c) trattamento di fine rapporto	5.875	8.956
Totale costi per il personale	93.120	138.433
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.359	13.406
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	330	330
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.029	13.076
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.691	15.695
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.050	29.101
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	493	536
14) oneri diversi di gestione	13.479	8.520
Totale costi della produzione	2.223.110	2.152.262
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	108.183	130.562
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	928	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	928	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.124	2.788
Totale proventi diversi dai precedenti	3.124	2.788
Totale altri proventi finanziari	4.052	2.788
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.764	9.898
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.764	9.898
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.712)	(7.110)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	104.471	123.452
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.988	36.723
imposte differite e anticipate	3.326	1.071
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.314	37.794
21) Utile (perdita) dell'esercizio	72.157	85.658

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 72.157,32.

Attività svolte

La società opera nel settore della vendita del gas metano e dell'energia elettrica per qualsiasi uso.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il volume dei ricavi è passato da euro 2.260.588 dell'anno 2018 ad euro 2.320.634 dell'anno 2019 e l'utile conseguito è stato pari ad euro 72.157 mentre quello dell'esercizio precedente è stato di euro 85.658; i mc di gas venduti sono stati pari a circa 3,6 milioni, in leggera riduzione rispetto a quelli dell'esercizio precedente (circa 3,7 milioni mc); comunque, da diversi anni, soprattutto nelle stagioni invernali, si sono registrate temperature medie molto alte rispetto al periodo di riferimento e questo ha influito notevolmente sulle vendite di gas. Nel 2019 è proseguita la vendita di energia elettrica, attività iniziata dal 2017 e complementare a quella del gas metano, evento molto importante che ci ha consentito di dare un servizio completo ai nostri clienti.

Per il commento dei risultati conseguiti e per gli altri fatti rilevanti avvenuti durante l'anno 2019 si rinvia alla relazione sulla gestione allagata al Bilancio.

Maggior Termine per approvazione bilancio anno 2019

Si tiene a precisare che la società si è avvalsa del maggior termine di approvazione del bilancio per l'anno 2019 come disposto dal c.d. Decreto Cura Italia (D.L. 18/2020), emanato a seguito dell'emergenza sanitaria che si è verificata ed è in corso nel nostro paese, dove viene stabilito che "In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio sottoposto Vi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La comparazione prevista dall'articolo 2423-ter punto 5 è stata effettuata con l'esercizio 2018.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato principi contabili rispetto all'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La Società non ha avuto problemi di comparabilità rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli Altri costi con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dai coefficienti massimi di ammortamento stabiliti nella tabella del gruppo XVII specie 2/b del D.M. 31 dicembre 1988, tabella che più si avvicina al tipo di attività svolta dalla nostra società, non modificati rispetto all'esercizio precedente e ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi speciali, generali o di settore.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze del materiale di consumo sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il prezzo specifico.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.
Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) e come previsto anche dal D.Lgs. 175/2016 (Decreto Madia), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
660	990	(330)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.760	7.383	219.924	1.650	233.717
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.760	7.383	219.924	660	232.727
Valore di bilancio	-	-	-	990	990
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	330	330
Totale variazioni	-	-	-	(330)	(330)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.760	7.383	219.924	1.650	233.717
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.760	7.383	219.924	990	233.057
Valore di bilancio	-	-	-	660	660

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2019 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati sulle immobilizzazioni immateriali svalutazione e ripristino di valori.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983, dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 e del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, si precisa che le immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31.12.2019 non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2426 punto 3 del Codice civile.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
365.065	377.294	(12.229)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	416.196	6.529	291	42.720	465.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.938	3.053	291	30.161	88.443
Valore di bilancio	361.258	3.476	-	12.559	377.294
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	800	800
Ammortamento dell'esercizio	9.989	653	-	2.387	13.029
Totale variazioni	(9.989)	(653)	-	(1.587)	(12.229)
Valore di fine esercizio					
Costo	416.196	6.529	291	43.520	466.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.927	3.706	291	32.548	101.472
Valore di bilancio	351.269	2.823	-	10.972	365.065

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime delle stesse. Visto che il fabbricato non è stato acquistato separatamente dal terreno, il valore attribuito a tale area è stato individuato in base ad un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Non si procederà allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Si precisa che il fabbricato commerciale acquistato nel mese di dicembre 2012 non è stato ammortizzato nell'anno 2012 in quanto messo a disposizione della società dal 01.01.2013 come indicato nel rogito di acquisto e quindi entrato in funzione da questa data.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati sulle immobilizzazioni materiali rivalutazioni o svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983, dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 e del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, si precisa che le immobilizzazioni materiali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31.12.2019 non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2426 punto 3 del Codice civile.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
54.769	46.842	7.927

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	46.842
Valore di bilancio	46.842
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	7.000
Altre variazioni	927
Totale variazioni	7.927
Valore di fine esercizio	
Costo	54.769
Valore di bilancio	54.769

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
54.769	46.842	7.927

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Altre variazioni
Altri	7.000	927
Totale	7.000	927

L'importo di Euro 54.769 rappresenta l'investimento della società per una assicurazione denominata Polizza Axa MPS Invest Fless per la copertura del TFR dei dipendenti.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Altri titoli	54.769

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Polizza Axa MPS Invest Fless per la copertura del TFR dei dipendenti.	54.769
Totale	54.769

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.119	1.611	(492)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.611	(492)	1.119
Totale rimanenze	1.611	(492)	1.119

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
613.401	773.928	(160.527)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	738.755	(174.666)	564.089	564.089	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.368	16.359	17.727	17.727	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.134	(3.326)	24.808		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.671	1.107	6.778	3.252	3.526
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	773.928	(160.527)	613.401	585.068	3.526

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 6.778 sono così costituiti:

Descrizione	Importo Entro 12 Mesi	Importo Oltre 12 Mesi	Totale
Depositi Cauzionali su contratti di Affitto		1.500	1.500
Deposito Cauzionale per Dogana su attività Energia Elettrica		2.000	2.000
Deposito Cauzionale Utenze Varie		26	26
Crediti Vari verso Terzi	3.252		3.252
Totale	3.252	3.526	6.778

Le imposte anticipate per Euro 24.808 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	564.089	564.089
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.727	17.727
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.808	24.808
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.778	6.778

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	613.402	613.401

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2018	115.093
Utilizzo nell'esercizio	11.704
Accantonamento esercizio	2.691
Saldo al 31/12/2019	106.080

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
54.207	15.931	38.276

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.653	37.649	52.302
Assegni	-	85	85
Denaro e altri valori in cassa	1.278	542	1.820
Totale disponibilità liquide	15.931	38.276	54.207

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.864	5.387	1.477

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti pluriennali ed aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	748	(44)	704
Risconti attivi	4.639	1.521	6.160
Totale ratei e risconti attivi	5.387	1.477	6.864

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi Inail	130
Pubblicità	2.844
Assicurazione Diverse	2.700
Interessi Attivi c/c Bancario	574
Canone Manutenzione Sito web	117
Fidejussione Bancaria	231
Consulenze Tecniche	268
Totale	6.864

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio 2019 non c'è stata nessuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
96.938	104.781	(7.843)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-		2.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.122	1	85.658	80.000		12.781
Varie altre riserve	1	-	-	1		-
Totale altre riserve	7.123	1	85.658	80.001		12.781
Utile (perdita) dell'esercizio	85.658	-	72.157	85.658	72.157	72.157
Totale patrimonio netto	104.781	1	157.815	165.659	72.157	96.938

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni
Capitale	10.000	B	-		-
Riserva legale	2.000	A,B	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	12.781	A,B,C,D	12.781		266.248
Totale altre riserve	12.781		12.781		266.248
Totale	24.781		12.781		266.248

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per altre ragioni	
Residua quota distribuibile			12.781		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000	2.000	4.757	82.365	99.122
Altre variazioni					
incrementi			82.366		82.366
decrementi			(80.000)	(82.365)	(162.365)
Risultato dell'esercizio precedente				85.658	85.658
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000	2.000	7.123	85.658	104.781
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
incrementi			85.658		85.658
decrementi			(80.001)	(85.658)	(165.659)
Risultato dell'esercizio corrente				72.157	72.157
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000	2.000	12.781	72.157	96.938

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

b) Composizione della voce Riserve Straordinaria:

Riserve	Importo
Utile degli esercizi Precedenti accantonati a riserva	12.781
Totale	12.781

Inoltre, viene indicata la composizione delle riserve in base all'anno di formazione:

Riserve	Riserve formate con utili fino al 31.12.2007	Riserve formate con utili dal 01.01.2008 al 31.12.2016	Riserve formate con utili dal 01.01.2017	Importo
Riserva Legale	2.000			2.000
Riserva Straordinaria		4.757	8.024	12.781
Totale	2.000	4.757	8.024	14.781

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
47.417	54.006	(6.589)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	54.006
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.875
Utilizzo nell'esercizio	12.464
Totale variazioni	(6.589)
Valore di fine esercizio	47.417

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si specifica che, a seguito della Riforma della previdenza complementare, tutti i lavoratori hanno scelto in modo espresso di mantenere in azienda il trattamento di fine rapporto che è maturato a decorrere dal 1° gennaio 2007.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
949.041	1.058.474	(109.433)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	199.150	49.041	248.191	181.523	66.668
Debiti verso fornitori	481.026	(112.941)	368.085	368.085	-
Debiti tributari	62.200	(39.854)	22.346	22.346	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.227	(2.468)	4.759	4.759	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	308.870	(3.210)	305.660	210.876	94.785
Totale debiti	1.058.474	(109.433)	949.041	787.589	161.453

Gli altri debiti al 31.12.2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo entro i 12 mesi	Importo Oltre i 12 mesi	Importo Totale
Personale c/Retribuzione	3.736		3.736
Personale C/Retribuzione per Ferie e Rol anno corrente	10.231		10.231
Sindaci c/Compensi	3.120		3.120
Debiti verso amministratori per rimborsi spese	113		113
Depositi Cauzionali Utenti	14.592	82.690	97.282
Debiti V/Utenti per interessi su depositi Cauzionali	2.134	12.094	14.228
Debiti V/Utenti per depositi cauzionali utenti cessati	2.538		2.538
Debiti V/Utenti per Rimborsi Chiusure	7.887		7.887
Depositi Cauzionali Ricevuti	2.354		2.354
Debiti per canone Rai Energia Elettrica	5.174		5.174
Soci c/Dividendi	157.213		157.213
Debiti V/Utenti per pagamenti errati	1.784		1.784
Totale	210.876	94.784	305.660

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 248.191, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili; tale voce comprende anche il mutuo ipotecario, di importo originario euro 280.000, della durata di anni 10, concesso dalla Cassa di Risparmio di Fermo nel mese di dicembre 2012 stipulato per finanziare l'acquisto dell'immobile commerciale; l'importo di euro 66.668 rappresenta la parte di debito oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 11.132 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Inoltre sono iscritti debiti verso erario per Imposta Irap per euro 3.095 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

La società ha attuato come possibile metodo di pagamento il sistema di domiciliazione bancaria (R.I.D. preautorizzato oggi SEPA/SDD); gli utenti che aderiscono a questo sistema di pagamento hanno diritto al rimborso del deposito versato alla stipula del contratto. In base ai dati storici, abbiamo stimato di rimborsare entro i 12 mesi un importo pari al 15% dei depositi totali. Per questo motivo i depositi cauzionali degli utenti sono stati iscritti per euro 14.592 tra i debiti entro i dodici mesi e per euro 82.690 tra i debiti oltre i 12 mesi. Inoltre dal 01.08.2003 l'autorità per l'energia ed il gas ha stabilito che sui depositi cauzionali corrisposti dagli utenti maturano interessi calcolati al tasso legale; quindi, al momento dell'eventuale rimborso, dovranno essere restituiti oltre al deposito originariamente versato anche gli interessi maturati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	248.191	248.191
Debiti verso fornitori	368.085	368.085
Debiti tributari	22.346	22.346
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.759	4.759
Altri debiti	305.660	305.660
Debiti	949.041	949.041

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	97.786	97.786	150.405	248.191
Debiti verso fornitori	-	-	368.085	368.085
Debiti tributari	-	-	22.346	22.346
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	4.759	4.759
Altri debiti	-	-	305.660	305.660
Totale debiti	97.786	97.786	851.255	949.041

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Creditore della Garanzia	Importo Garanzia	Bene in Garanzia	Tipo Garanzia	Natura del Debito	Debito originario	Debito Residuo al 31/12/2019
Cassa di Risparmio di Fermo Spa	700.000	Immobile Commerciale sito a Monte Urano – Via Gioberti	Ipoteca di primo grado	Mutuo Ipotecario	280.000	97.786

Oltre a questo, non esistono altri debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.689	4.722	(2.033)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.722	(2.033)	2.689
Totale ratei e risconti passivi	4.722	(2.033)	2.689

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti pluriennali ed aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Spese conto corrente postale	47
Spese Telefoniche	162
Interessi Passivi Bancari	1.141
Spese Bancarie	390
Locazioni Passive	800
Ritenute su Interessi Attivi	149
Totale	2.689

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.331.293	2.282.824	48.469

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.320.634	2.260.588	60.046
Altri ricavi e proventi	10.659	22.236	(11.577)
Totale	2.331.293	2.282.824	48.469

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	2.320.634
Totale	2.320.634

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.320.634
Totale	2.320.634

Non sono presenti in bilancio ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.223.110	2.152.262	70.848

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.218.817	1.193.928	24.889
Servizi	866.786	768.535	98.251
Godimento di beni di terzi	14.365	13.209	1.156
Salari e stipendi	67.777	102.220	(34.443)
Oneri sociali	19.468	27.257	(7.789)
Trattamento di fine rapporto	5.875	8.956	(3.081)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	330	330	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.029	13.076	(47)
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.691	15.695	(13.004)
Variazione rimanenze materie prime	493	536	(43)
Oneri diversi di gestione	13.479	8.520	4.959
Totale	2.223.110	2.152.262	70.848

Non sono presenti in bilancio costi di entità o incidenza eccezionale.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state determinate sulla base delle seguenti aliquote massime ordinarie (gruppo XVII specie 2/b del D.M. 31 dicembre 1988) Si precisa che il fabbricato commerciale acquistato nel mese di dicembre 2012 è stato ammortizzato dal 01.01.2013 in quanto messo a disposizione della società da questa data come indicato nel rogito di acquisto.

Categoria di beni	Beni entrati in funzione dall'esercizio 1989
Fabbricati destinati all'industria	5,5%
Fabbricati commerciali	3%
Costruzioni Leggere	10%
Pozzi di estrazione e pertinenze	15%
Serbatoi (Vasche contenitori)	5%
Condotte Dorsali per trasporto di grandi distanze dai centri di produzione	10%
Condotte Dorsali per trasporto di grandi distanze dai giacimenti gassosoacquiferi	12%
Condotte per usi civili	8%
Stazione di compressione e pompaggio	10%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Impianti destinati al trattamento ed al depuramento delle acque	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

Categoria di beni	Beni entrati in funzione dall'esercizio 1989
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento per svalutazione dei crediti è stato determinato sulla base dell'anzianità dei crediti ed non oltre i limiti di deducibilità previsti dall'art. 106 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
contributi Autorità Energia Elettrica e Gas	723
Imposta registro contratti locazione	319
Imu	4.000
Tasse Concessione Governative	510
Diritti Camerali	791
Tassa Rifiuti	334
Valori Bollati	1.756
Arrotondamenti Passivi	111
Erogazione Liberali	210
Perdite su crediti Indeducibili	2.716
Sopravenienze Passive	2.009
Totale	13.479

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(3.712)	(7.110)	3.398

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	928		928
Proventi diversi dai precedenti	3.124	2.788	336
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.764)	(9.898)	2.134
Totale	(3.712)	(7.110)	3.398

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	6.965
Altri	800
Totale	7.764

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	2.812	2.812
Interessi medio credito	4.153	4.153
Interessi su finanziamenti	800	800
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	7.764	7.764

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	574	574
Altri proventi	3.478	3.478
Totale	4.052	4.052

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
32.314	37.794	(5.480)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	28.988	36.723	(7.735)
IRES	22.944	29.351	(6.407)
IRAP	6.044	7.372	(1.328)
Imposte differite (anticipate)	3.326	1.071	2.255
IRES	3.326	1.071	2.255
Totale	32.314	37.794	(5.480)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	104.471	
Onere fiscale teorico (%)	24	25.073
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo Fondo Svalutazione crediti tassato	(8.009)	
Ammortamento Avviamento	(4.887)	
Totale	(12.896)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Spese Telefoniche parzialm.deducibili	389	
Perdite su crediti indeducibili	2.715	
Imu	4.000	
Spese Alberghi e Ristoranti Parz.Deducib	320	
Ammortamento indeducibili	41	
Imu deducibile su immobile strumentali	(2.000)	
Superammortamento	(746)	
Irap deducibile 10% su oneri finanziari e costo personale	(638)	
Ace	(58)	
Totale	4.023	
Imponibile fiscale	95.598	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		22.944

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	203.994	
Imu	4.000	
Compenso Cococo e contributi previdenziali	15.448	
Perdite su crediti	2.716	
Totale	226.158	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	10.697
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Ammortamento avviamento	(4.887)	
erogazione liberale	210	
cuneo fiscale personale dipendente	(85.700)	
deduzione forfettaria	(8.000)	
Imponibile Irap	127.781	
IRAP corrente per l'esercizio		6.044

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita non è stata calcolata in quanto nel bilancio al 31.12.2019 non esistono differenze temporanee che generano imposte differite. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sono state calcolate sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Si allega di seguito il prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Fiscalità differita IRES

	Ammontare Differenze (Esercizio Precedente)	Effetto Fiscale (Esercizio Precedente)	Ammontare Differenze (Esercizio Corrente)	Effetto Fiscale (Esercizio Corrente)
Imposte anticipate:				
Ammortamento Beni Immateriali eccedente la quota civilistica (Storno imp. Anticipate – Ammortamento avviamento)	4.890-	1.174-		
Fondo Svalutazione crediti Tassato	111.398-	26.736-	103.389-	24.808-
Totale Imposte anticipate	116.288-	27.910-	103.389-	24.808-
Imposte differite:				
Imposte differite (anticipate) nette				
Aliquota fiscale	24,0		24,0	

Fiscalità differita IRAP

	Ammontare Differenze (Esercizio Precedente)	Effetto Fiscale (Esercizio Precedente)	Ammontare Differenze (Esercizio Corrente)	Effetto Fiscale (Esercizio Corrente)
Imposte anticipate:				
Ammortamento Beni Immateriali eccedente la quota civilistica (Storno imp. Anticipate – Ammortamento avviamento)	4.890-	224-		
Totale Imposte anticipate	4.890-	224-		
Imposte differite:				
Imposte differite (anticipate) nette				

	Ammontare Differenze (Esercizio Precedente)	Effetto Fiscale (Esercizio Precedente)	Ammontare Differenze (Esercizio Corrente)	Effetto Fiscale (Esercizio Corrente)
Aliquota fiscale	4,73		4,73	

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018
Impiegati	3	3
Totale	3	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle aziende private del Gas.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.664	3.000

Si specifica che in bilancio non ci sono crediti o anticipazioni erogate agli amministratori ed al revisore e nessun impegno e stato assunto dalla società per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	10.000	1
Totale	10.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	10.000	1	10.000	1
Totale	10.000	-	10.000	-

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere con il Comune di Monte Urano, e con il Gruppo Estra Prometeo, soci della società, le seguenti operazioni:

- Somministrazione del gas metano alle varie utenze intestate al Comune di Monte Urano (sede comunale, asili, ecc.).
- Fornitura di gas metano ed energia elettrica dalla società Estra Energia S.r.l.;
- Servizi ricevuti dalla società Estra Spa ed Estra Energia S.r.l. per attività di marketing e gestione attività di vendita di energia elettrica.

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla società sono rilevanti; la valorizzazione delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizio interne al gruppo societario è avvenuto in base al principio del prezzo di libera concorrenza tra le parti o di valore normale, vale a dire il principio del prezzo che sarebbe stato concordato tra imprese indipendenti per operazioni identiche o similari, a condizioni similari o identiche nel libero mercato.

Date anche le caratteristiche delle transazioni che vengono regolate e, per alcune di esse, la dinamicità del mercato di riferimento, non sempre è possibile fornire evidenza circa la comparabilità del prezzo applicato rispetto ad eventuali operazioni identiche o similari nel libero mercato. In tali casi, le evidenze probative a disposizione della Società sono rappresentate da documentazione che evidenzia le modalità di determinazione dei prezzi di trasferimento nelle operazioni con controparti a supporto dei relativi contratti. Anche in tali casi, le evidenze probative raccolte mostrano che le transazioni con parti correlate sono concluse a condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la società, nel corso dell'anno 2019, non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Garanzie prestate da Terzi a Favore della Società

La società ha consegnato all'Ufficio delle Dogane una fidejussione bancaria a garanzia delle autorizzazioni rilasciate per lo svolgimento dell'attività di vendita del gas metano; grazie a tale fidejussione siamo ritornati in possesso del deposito cauzionale inizialmente versato di euro 15.000. Tale fidejussione bancaria è stata prestata per la Società dalla Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. L'importo della fidejussione bancaria è di euro 58.000. Sempre la Cassa di Risparmio di Fermo Spa ha prestato per nostro conto un'altra fidejussione bancaria di euro 9.640 a favore della società Italgas Spa a seguito della nostra espansione commerciale verso i territori dei comuni di Sant'Elpidio a Mare, Porto Sant'Elpidio e Montegranaro, zone dove questa società è concessionaria del servizio di distribuzione gas. Quest'ultima garanzia nel mese di febbraio 2019 è stata aumentata fino ad euro 11.776,47 a seguito dell'incremento del numero di clienti e della vendita di mc di gas registrato in questo territorio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima della redazione del bilancio, si segnala che nel corso del mese di Febbraio 2020 è stata rilevata, in tutto il territorio nazionale, l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 comunemente chiamato "Coronavirus"; con il passare del tempo, oltre al nostro paese, altri stati sono stati interessati da questa emergenza che è stata classificata dall'Organismo Mondiale della Sanità come Pandemia.

Il Governo Italiano è intervenuto cercando di contenere tale diffusione con la limitazione della libera circolazione delle persone e con la sospensione quasi totale delle attività imprenditoriali, educative e sociali.

Ad oggi le sospensioni delle attività sono tutt'ora in corso e questo avrà sicure ripercussioni a livello sociale ma soprattutto a livello economico.

La vendita di energia elettrica e gas naturale è un'attività di libera di mercato anche se regolata dall'autorità; è un servizio ritenuto essenziale e quindi non è stato soggetto a limitazioni in questo periodo di emergenza; la società non ha registrato al momento interruzioni di attività, ma solo alcune limitazioni; ad oggi non è possibile stabilire se la società avrà delle ripercussioni negative legate da una parte alla riduzione dei ricavi e dall'altra all'incasso dei crediti.

La direzione aziendale sta continuamente vigilando per verificare ed evitare problematiche causate da questa emergenza ed in particolare vengono monitorati costantemente i flussi di liquidità per mantenere l'equilibrio finanziario.

In questo momento l'attività è stata svolta in modo regolare e non si segnalano problematiche particolari che possono compromettere la continuità aziendale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	72.157,32
accantonamento dell'intero importo dell'utile a riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 del c.c	Euro	72.157,32

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL;

pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monte Urano li 22 Aprile 2020

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Nicola De Santis